

Messaggio

numero	data	Dipartimento
5534	1° giugno 2004	ISTITUZIONI

Concerne

Richiesta di un credito suppletorio di fr. 7'550'000.-- per la conclusione dei lavori inerenti alla costruzione del Carcere giudiziario e del relativo corpo intermedio di collegamento con il Penitenziario cantonale, nell'ambito del programma di riorganizzazione delle strutture carcerarie cantonali, a complemento dei crediti già stanziati dal Parlamento in data 16 dicembre 1997 e 4 ottobre 1999 per totali fr. 22'600'000.--

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporre al vostro esame la richiesta di un credito suppletorio per la completazione dei lavori per la costruzione del Carcere giudiziario mediante la trasformazione dello stabile ex stampino e del corpo di collegamento intermedio fra questa nuova struttura e il Penitenziario cantonale.

Va premesso che la presente richiesta di credito suppletorio avviene dopo la sospensione dei lavori sul cantiere ordinata dal Governo per gli accertamenti di cui si dirà nel seguito e dopo aver consumato l'importo di fr. 12'698'981.95 per rispetto al credito complessivo votato di fr. 22,6 milioni. La domanda del credito suppletorio avviene quindi sulla base di valutazioni e preventivi nel frattempo aggiornati e non a conclusione dei lavori che avrebbero comportato un sorpasso a consuntivo.

I. INTRODUZIONE

L'attuale programma di riorganizzazione delle strutture carcerarie cantonali era già stato illustrato, nelle sue linee generali, con il Messaggio n. 3494 dell'8 settembre 1989 nonché con il Messaggio aggiuntivo n. 3494A del 14 marzo 1990 con i quali si chiedeva la concessione di un credito di progettazione di fr. 700'000.-- e di un credito di fr. 450'000.-- per i lavori di ripristino dell'edificio dell'ex Istituto minorile di Torricella, che sarebbe stato ristrutturato ed adibito a Carcere aperto per l'esecuzione delle pene nella forma agevolata della semiprigionia. Il Parlamento ha aderito a queste proposte con DL del 22 maggio 1990. Al termine dei lavori di progettazione e dopo diverse traversie, si è giunti alla presentazione del Messaggio n. 4657 del 24 giugno 1997 con la richiesta di un credito quadro di fr. 36'560'000.--, nonché di un credito ricorrente di fr. 270'000.-- annui per la locazione degli spazi occorrenti al Carcere di fine pena.

In modo schematico, il programma di riorganizzazione delle strutture carcerarie cantonali prevedeva:

- lo spostamento della Sezione di fine pena in uno stabile adeguatamente sistemato e locato da parte dello Stato, a circa 400 m. a valle dell'attuale Penitenziario della Stampa;

- la trasformazione della Sezione di fine pena (Stampino) in Carcere giudiziario cantonale;
- l'esecuzione di importanti lavori di manutenzione nelle quattro Sezioni chiuse del Penitenziario, segnatamente con lo spostamento della Sezione femminile e la realizzazione di un nuovo comparto medico.

La Commissione della gestione ha accolto solo parzialmente i contenuti del messaggio, ritenendo tuttavia urgente e prioritario realizzare un nuovo Carcere giudiziario cantonale; in modo tale da poter chiudere le Carceri pretoriali che nel frattempo erano state giudicate inadeguate per l'esecuzione della detenzione preventiva anche dal Comitato europeo per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani o degradanti (CPT), che nel febbraio 1996 aveva effettuato una visita in Ticino. Per finire è stato accordato un credito di costruzione di fr. 15'000'000.-- per la realizzazione della prima tappa dell'intero programma, e cioè il Carcere giudiziario, nonché un credito ricorrente di fr. 270'000.-- annui per la locazione degli spazi occorrenti al Carcere di fine pena.

E' opportuno sottolineare che, pur trattandosi di un credito di costruzione, la somma di fr. 15'000'000.-- non era stata calcolata sulla base di un preventivo di dettaglio, ma era stata sommariamente estrapolata, con urgenza, secondo indicazioni, forzatamente sommarie, fornite dai progettisti.

Questo cambiamento di rotta per rapporto all'impostazione originaria, che contemplava, dapprima, la decisione sul credito quadro e, successivamente, l'elaborazione dei piani di dettaglio coinvolgendo anche i diversi specialisti (sicurezza, impianti elettrici, ingegnere, impianti sanitari, ecc.), nonché di un preciso programma di realizzazione, adattato ed adeguato agli inderogabili imperativi di sicurezza e di ordine interno imposti dalla struttura carceraria che deve, evidentemente, garantire la piena funzionalità per tutta la durata del cantiere, ha determinato la necessità di procedere ad un'attenta verifica prima di dare avvio al cantiere vero e proprio.

Fatalmente, quindi, nella fase di progettazione di dettaglio dei lavori relativi alla prima tappa, si sono evidenziati alcuni problemi (segnatamente la necessità di realizzare il previsto collegamento funzionale tra il nuovo Carcere giudiziario e il Penitenziario, soprattutto per quanto attiene al sistema di sicurezza) la cui mancata realizzazione avrebbe compromesso l'operatività nella nuova struttura. Si è pertanto proposto, con Messaggio n. 4657A del 19 maggio 1999 la richiesta di un credito di fr. 7'600'000.-- da destinare a quella che è stata allora definita la seconda tappa del programma di riorganizzazione; si trattava in fondo, di anticipare alcuni lavori, concedendo un'ulteriore parte del credito quadro di fr. 36'560'000.-- previsto per l'intero programma. Il credito è stato accordato dal Parlamento con DL del 4 ottobre 1999.

I lavori giudicati indispensabili e contemplati in questa seconda tappa erano i seguenti:

- l'adeguamento del sistema di sicurezza dell'attuale Penitenziario al nuovo sistema di sicurezza previsto per il Carcere giudiziario, in modo tale da disporre di un unico sistema centralizzato, per permettere un impiego più sicuro e più razionale del personale di custodia;
- la formazione di un cunicolo di collegamento tra il Carcere giudiziario e il resto del Penitenziario, affinché tutta la circolazione interna non avvenga più in superficie, aumentando così il grado di sicurezza;
- l'edificazione di un corpo intermedio tra il Carcere giudiziario e il Penitenziario dove sistemare la cucina centrale e la sala riservata ai colloqui tra i detenuti e i loro congiunti;

- la centralizzazione presso il Carcere giudiziario dei sistemi operativi di sicurezza e la distribuzione dell'energia elettrica il che comporta l'adeguamento e il trasferimento dei vecchi sistemi in uso nell'attuale Penitenziario.

Come già più volte sottolineato, è apparso sin dall'inizio piuttosto arduo programmare nel dettaglio la successione dei lavori e il concatenamento delle diverse fasi operative, poiché, in ordine alla peculiarità e alla complessità della struttura carceraria, le stesse non si presentano in modo lineare e meccanico. E' proprio per questa particolare circostanza che, inizialmente era stata privilegiata la soluzione del credito quadro, che garantiva l'indubbio vantaggio di essere molto più duttile, potendo anticipare o posticipare i lavori previsti nell'ambito del progetto generale.

II. CRONISTORIA ESSENZIALE

Di seguito viene presentata in maniera succinta la cronistoria della messa in opera del cantiere per i due crediti votati dal Gran Consiglio sopra menzionati. La logica di un'evoluzione a tappe, che con il presente messaggio si vuole comunque superare, provoca inevitabilmente alcuni doppioni dell'esposizione ed un'apparente mancanza di chiarezza nell'evoluzione dei lavori. Si tenga comunque sempre conto del fatto che si è dato dapprima avvio alla ristrutturazione dello stabile ex stampino in Carcere giudiziario e che il corpo intermedio non è ancora entrato nella fase di cantiere pur essendo già elaborati tutti i capitolati e già rientrate diverse offerte.

1. Costruzione Carcere giudiziario

- | | | |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1.1 | Progetto generale con:
Carcere giudiziario (nell'ex-Stampino)
Colloqui e cucina (Corpo intermedio)
Carcere chiuso (nel vecchio Penitenziario)
Preventivo di massima: <u>fr. 36'400'000.--</u> | 1997 |
| 1.2 | Messaggio del C.d.S. al Gran Consiglio (No. 4657)
<u>fr. 36'560'000.--</u> | 24 giugno 1997 |
| 1.3 | Rapporto parziale della Commissione della gestione al Gran Consiglio: propone di votare solo <u>fr. 15'000'000.--</u> per il Carcere giudiziario e afferma "la necessità di controllare più da vicino, con l'aiuto dei progettisti, la possibilità di realizzare ulteriori risparmi". | 27 novembre 1997 |
| 1.4 | Il Gran Consiglio vota il credito di <u>fr. 15'000'000.--</u> | 16 dicembre 1997 |
| 1.5 | Approfondimento del progetto, verifiche da parte della SEPEM.
Piani esecutivi provvisori | 1998 |
| 1.6 | Preventivo ± 10% (IVA compresa) <u>fr. 14'939'000.--</u> | 31 maggio 1999 |
| 1.7 | Piani esecutivi definitivi, capitolati e delibere | 1999 - 2000 |
| 1.8 | Inizio cantiere | 08 febbraio 2000 |
| 1.9 | Preventivo ± 5% <u>fr. 14'901'920.--</u> | 30 maggio 2000 |
| 1.10 | Riassunto costi a delibere avvenute <u>fr. 13'787'457.--</u> | 2001 |
| 1.11 | Il risultato delle delibere e le risultanze finanziarie in cantiere autorizzano l'ordinazione di opere supplementari | 2001 |

- | | | |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 1.12 | I verbali di cantiere ripetono <u>"il controllo costi rispecchia il preventivo generale di dettaglio"</u> | inverno 2001 |
| 1.13 | La DL comunica un possibile maggior costo dell'impresa di circa fr. 700'000.-- | marzo 2002 |
| 1.14 | Richiesta da SL una verifica totale per tutte le opere. | |
| 1.15 | La DL comunica un possibile sorpasso complessivo di <u>fr. 2'500'000.--</u> | maggio 2002 |
| 1.16 | Viene sospeso il mandato della DL e fermata l'attività dell'impresa sul cantiere | maggio 2002 |
| 1.17 | Viene sospesa da parte della SL l'attività di progettazione di tutti i progettisti | luglio 2002 |
| 1.18 | Consegna da parte dei progettisti ,direzione lavori e del direttore di cantiere della tabella "Presunta situazione finanziaria" del 10 settembre 2002 che indica un presunto finale di <u>fr. 17'552'660.--</u> con un maggior costo di <u>fr. 2'620'740.--</u> rispetto al preventivo 5% (vedi tabella 10.09.2002) | 10 settembre 2002 |

2. Costruzione Corpo intermedio

- | | | |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 2.1 | Messaggio complementare no. 4657 A del Consiglio di Stato al Gran Consiglio per un credito di <u>fr. 7'600'000.--</u> | 19 maggio 1999 |
| 2.2 | Presentazione di una "versione migliorata" con le richieste di SL e SEPEM | |
| 2.3 | Il Gran Consiglio vota il credito di <u>fr. 7'600'000.--</u> rifiutando la "versione migliorata" per circa 8.5 mio proposta dalla SEPEM alla Commissione della gestione | 4 ottobre 1999 |
| 2.4 | Progettazione di dettaglio con varie aggiunte richieste dalla SEPEM (ampliamento della sala colloqui, ampliamento della cucina, locali per incontri "Silva", spazi depositi sotto la cucina) | 2000 |
| 2.5 | Domanda di costruzione: mc 6500
(La cubatura iniziale su cui si basava il credito di fr. 7'600'000.-- era di mc 4'500) | dicembre 2000 |
| 2.6 | Elaborazione dei piani esecutivi provvisori e preventivo \pm 10% (30.07.2001)
Risultato per il solo edificio e cunicolo: fr. 5'942'327.-- * | luglio 2001 |
| 2.7 | Piani esecutivi e capitolati | 2001 - 2002 |
| 2.8 | L'apertura del cantiere prospettata per l'autunno 2001 viene rinviata alla primavera 2002 per la necessità di opere di preparazione come lo spostamento delle centrali elettriche. | autunno 2001 |
| 2.9 | L'apertura del cantiere è rinviata a data da definirsi a causa delle verifiche in atto per il superamento dei preventivi relativi alla costruzione del Carcere giudiziario | primavera 2002 |
| 2.10 | Presunto costo finale con delibere parziali (ca. 30%)
Solo edificio e cunicolo: fr. 5'986'430.-- | 10 settembre 2002 |

III. LA PERIZIA DELL'ING. MAURO REZZONICO DEL 22 SETTEMBRE 2002

Come emerge dalla cronistoria sopra indicata nel marzo 2002, si ha per la prima volta l'informazione di un possibile importante maggior costo dell'impresa. Immediatamente la Sezione della logistica reagisce a questa situazione e chiede ad un perito esterno di chiarire:

- la situazione finanziaria del cantiere relativo alla ristrutturazione carceraria a Lugano-Cadro;
- eventuali negligenze da parte della direzione lavori nell'ambito delle proprie mansioni contrattuali;
- la corrispondenza fra le prestazioni fatturate e i lavori eseguiti.

La perizia viene affidata all'ing. Mauro Rezzonico il quale consegna il proprio lavoro in data 22 settembre 2002.

Le conclusioni della perizia sono precise e dettagliate come emerge dalle pagine 26 sino a 29 del documento stesso.

IV. LA DENUNCIA PENALE E IL CONSEGUENTE DECRETO DI ABBANDONO DELLA PROCURA PUBBLICA DEL 18 DICEMBRE 2002

Sulla base delle conclusioni della perizia dell'ing. Rezzonico, che lascia intravedere gravi negligenze nella gestione del cantiere del Carcere giudiziario, il Consiglio di Stato invia un esposto in data 9 ottobre 2002 al Ministero pubblico in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 181 Codice procedura penale, informando il Ministero stesso di avere avuto notizia di un'ipotesi di un reato di azione pubblica in correlazione alla ristrutturazione in corso del Carcere cantonale. In particolare veniva denunciata una possibile doppia fatturazione di alcune prestazioni eseguite dall'impresa di costruzione. Con decreto del 18 dicembre 2002 il Procuratore pubblico Giuseppe Muschietti decide che non si fa luogo a procedimento, non avendo ravvisato sul cantiere in essere alcuna irregolarità di carattere penale.

V. RIASSUNTO GENERALE DEI COSTI E LE PREVISIONI DI MASSIMA

Il Dipartimento delle istituzioni, preso atto del decreto di non luogo a procedere, decide di istituire un gruppo di lavoro con rappresentanti della Divisione della giustizia, della Sezione della logistica e dello studio di architettura Tita Carloni e Associati SA, allo scopo di allestire un documento riassuntivo completo sulla situazione dei lavori, con l'accertamento delle spese sino ad oggi intervenute ed una previsione sull'investimento totale per permettere la conclusione dei lavori così come progettati. Il gruppo di lavoro costituito, presenta in data 28 febbraio 2003 il proprio rapporto conclusivo.

Si tratta di un documento approfondito che ricostruisce nel dettaglio la situazione esistente, ma soprattutto si determina in merito agli investimenti necessari per portare a termine il cantiere. Si giunge così alla conclusione che per realizzare quanto progettato è necessaria la cifra globale di fr. 7'550'000.--.

VI. I MOTIVI DELLE MAGGIORI SPESE

CARCERE GIUDIZIARIO

I motivi della maggiore spesa per le opere di ristrutturazione relative al Penitenziario cantonale " La Stampa " Cadro, Carcere giudiziario sono riconducibili a:

RINCARO fr.+1'200'000.--

Aumenti materiali.
Aumenti manodopera.
Aumenti intemperie.
IVA sul maggior costo.
Onorari sul maggior costo.
Indicizzazione ZH.

OPERE EDILI SUPPLEMENTARI fr.+1'350'000.--

Attrezzature d'esercizio e sicurezza.
Opere edili relative alla sicurezza.
Sopraelevazione muri di cinta.
Serrature di sicurezza celle.
Modifiche di progetto richieste in corso d'opera.
Modifiche di esecuzione
Demolizioni supplementari

COSTI SUPPLEMENTARI fr.+850'000.--

Costi fermo cantiere protezione e riscaldamento.
Perizie, analisi, situazione finanziaria.
Lavori supplementari per riparazione danni dovuti al fermo-cantiere

TOTALE MAGGIOR SPESA fr.+3'400'000.--

di cui 2.55 mio di maggior costi
e 0.85 mio di costi supplementari

CUCINA E SALE COLLOQUI

I motivi della maggiore spesa per le opere relative al Penitenziario cantonale " La Stampa " Cadro, Cucina e sale colloqui sono riconducibili a:

AUMENTO DEL VOLUME da 4460 mc a 5060 mc fr. +1'060'000.--

Formazione di locali per i colloqui separati.
Celle frigorifere e depositi economato.
Spogliatoi separati per detenuti.
Allargamento ricezione fornitori.

MAGGIORI COSTI (maturate esigenze) fr.+1'290'000.--

Innalzamento grado di sicurezza, misure edili
Adeguamento della sala principale come spazio multifunzionale.
Cucina + celle frigorifere

TOTALE MAGGIOR SPESA fr.+2'350'000.--

di cui 1.29 mio di maggior costi
e 1.06 mio di costi supplementari

OPERE SUPPLEMENTARI E DI SICUREZZA

I motivi della maggiore spesa per le opere relative al Penitenziario cantonale "La Stampa" Cadro, Opere supplementari e di sicurezza sono riconducibili a:

DISPOSITIVI DI SICUREZZA SUPPLEMENTARI fr.+1'560'000.--

ELEVATORI PORTAVIVANDE fr.+240'000.--

TOTALE COSTI SUPPLEMENTARI fr.+1'800'000.--

TOTALE GLOBALE MAGGIOR SPESA fr.7'550'000.-

di cui 3.84 mio (17%) di maggior costi
e 3.71 mio (16%) di costi supplementari

VII. LA SITUAZIONE ATTUALE

Carcere giudiziario

Il cantiere, per quanto riguarda le opere edili principali, si può considerare quasi concluso. Fatta eccezione per la zona entrata e le celle di rigore, si tratta di eseguire ancora piccoli interventi legati a opere di finitura e di completamento.

Rimangono invece ancora da eseguire le chiusure relative all'entrata, i rivestimenti del piano terreno, la centrale di controllo, le opere esterne per il completamento dei muri di cinta e i cancelli della chiusa, ed infine le sistemazioni esterne.

Restano da realizzarsi completamente tutte le opere tecnico specialistiche necessarie alla sicurezza.

Al 29 febbraio 2004 sono state pagate fatture per un importo complessivo di fr. 11'577'348.54.

Cucina e sale colloqui (corpo intermedio)

Il cantiere non è ancora stato aperto.

I piani esecutivi e di dettaglio sono stati eseguiti.

Quasi tutti i capitolati inerenti l'opera sono stati pubblicati e sono rientrate le offerte che attualmente attendono la delibera.

Per questioni inerenti la sicurezza, al fine di poter mantenere il cantiere del corpo intermedio separato dalla struttura del PCT, si era proceduto ad un anticipo di esecuzione delle opere relative al cunicolo di collegamento all'interno del Carcere chiuso.

Al 29 febbraio 2004 sono state pagate fatture (onorari e lavori preparatori quali ad esempio lo spostamento della centrale) per un importo complessivo di fr. 1'121'633.41.

In conclusione, con il presente messaggio, si vorrebbe pure evidenziare che attraverso questa richiesta di credito si vanno a coprire i maggiori costi e i costi supplementari che **risulteranno** complessivamente dalla realizzazione del progetto "Carcere". Il credito originario è infatti ancora parzialmente disponibile. Non si tratta quindi di una ratifica a consuntivo d'opera, bensì di concedere le risorse finanziarie per portare a termine un progetto che nei suoi contenuti ha subito delle modifiche.

VIII. LA PERIZIA DEL DOTT. ALEX PEDRAZZINI

Sulla base del rapporto conclusivo sopramenzionato, il Consiglio di Stato, preoccupato di poter disporre di una verifica esterna per quel che attiene specificatamente al delicato aspetto della sicurezza, decide di dare mandato in data 18 giugno 2003 al dott. Alex Pedrazzini, di effettuare una puntuale verifica del concetto e dei sistemi di sicurezza previsti nell'ambito della ristrutturazione carceraria in corso. Il perito ha consegnato il proprio corposo ed esauriente rapporto, alla fine del mese di settembre 2003. In maniera schematica la soluzione procedurale proposta dal perito è quella di seguito riassunta:

1. Completamento del Carcere giudiziario con i miglioramenti suggeriti a livello di sicurezza e l'eventuale diversa utilizzazione di alcuni spazi.
2. Collegamento degli impianti di sicurezza del Carcere d'esecuzione con la nuova centrale del giudiziario.
3. Edificazione dopo il ridimensionamento del corpo intermedio con in parallelo presa delle misure di sicurezza che il cantiere rende necessarie e separazione definitiva in superficie tra le due strutture del giudiziario e dell'esecuzione pene.
4. Nel frattempo presa dei necessari contatti in vista di decisioni politiche che permettano di:
 - vedere più chiaro circa la futura popolazione del Carcere di esecuzione;
 - intravedere il futuro per la privazione di libertà; delle donne, dei minorenni, delle persone in attesa di rimpatrio (misure coercitive).

E' inoltre stato possibile, grazie alle indicazioni della perizia, ridimensionare il progetto eliminando alcuni interventi originariamente previsti quali lo spostamento del campo di calcio, la realizzazione di una nuova cinta esterna, ecc.

IX. LE SCELTE DEL CONSIGLIO DI STATO

Preso atto della perizia il Consiglio di Stato ha deciso di dare seguito alla stessa, integrandola nel rapporto conclusivo già presentato dallo speciale gruppo di lavoro.

Sulla base di queste constatazioni si è deciso di incaricare la Sezione esecuzione pene e misure e la Sezione della logistica, di presentare un messaggio per la richiesta del relativo credito suppletorio di circa fr. 7'550'000.-- per:

- a) la realizzazione del corpo intermedio con il cunicolo di collegamento tra Carcere giudiziario e Penitenziario con cucina e sala colloqui e centralizzazione della sicurezza, ritenuto che lo stesso deve essere ridimensionato nei volumi. In particolare si dovrà rinunciare all'esecuzione dell'appartamento per "incontri familiari" incorporato direttamente nella struttura in essere, mantenendo invece l'attuale "Silva";
- b) la conclusione dei lavori per l'edificazione del Carcere giudiziario con i miglioramenti suggeriti a livello di sicurezza dall'esperto;
- c) la creazione di uno spazio autonomo tecnicamente separato dal resto della struttura del Carcere giudiziario in modo da ospitare anche i minorenni in detenzione preventiva, ritenuto invece che il Carcere preventivo per le donne viene assicurato, come sinora, all'interno del PCT. Viene così risolto uno dei problemi più delicati relativi alla detenzione preventiva dei minorenni, mettendo a loro disposizione una struttura adeguata e moderna, come più volte richiesto dalla Giudice dei Minorenni. Questa soluzione, pur non essendo ottimale, è l'unica praticabile tenuto conto dell'esiguo numero di giornate di carcerazione preventiva di minorenni. D'altra parte non si giustifica un ulteriore importante investimento per la realizzazione e la gestione di una struttura indipendente per minorenni.

A livello finanziario si è potuto dare seguito alle modifiche richieste dal Consiglio di Stato senza modificare nel suo ammontare l'investimento previsto, grazie ad un concreto sforzo di contenimento dei costi delle opere già progettate e alla rinuncia di taluni interventi previsti nel progetto originale quali lo spostamento del campo di calcio, la realizzazione di una nuova cinta esterna, ecc.

X. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Nel rapporto sulle linee direttive e sul piano finanziario 2004-2007 la messa in funzione del Carcere giudiziario è inserita quale obiettivo operativo principale n. 10: Ticino regione sicura. Il programma di riorganizzazione delle strutture carcerarie è contemplato e il piano finanziario degli investimenti è stato conseguentemente adeguato.

A proposito delle spese di investimento si osserva che, sulla base della Legge federale sulle prestazioni della Confederazione del campo dell'esecuzione delle pene e delle misure del 5 ottobre 1984, la Confederazione sussidia la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione degli Istituti destinati all'esecuzione delle pene.

Secondo le attuali disposizioni in vigore vengono quindi sussidiate solo le opere relative all'esecuzione delle pene e non quelle che concernono la detenzione preventiva. Da notare, però, che per la prima tappa (investimento preventivato di fr. 15'000'000.--) la Confederazione ha riconosciuto fr. 5'984'000.-- quali costi inerenti all'esecuzione delle pene e sui quali ha accordato un sussidio di fr. 2'992'000.--.

Per quel che riguarda il corpo intermedio, è già stato stanziato da parte della Confederazione un sussidio provvisorio in ragione di totali fr. 1'829'423.--, non ancora incassato in quanto le opere non sono ancora state eseguite. Alla luce della maggior spesa prevista si cercherà di ottenere un adeguamento di questo sussidio.

In conclusione, il programma proposto determina le seguenti conseguenze di natura finanziaria:

- costi di costruzione	fr. 7'550'000.--
- spese d'investimento totale	<u>fr. 7'550'000.--</u>
posizione 221.144.1 ed è collegata all'elemento (WBS 941.59.3382)	

In totale quindi i costi complessivi per la realizzazione del Carcere giudiziario e del corpo intermedio di collegamento è di fr. 30'150'000.--.

Da questa cifra sono esclusi gli interventi di progettazione e di realizzazione inerenti al Penitenziario cantonale. A tale proposito si deve fare notare che questa struttura in cemento armato che risale al 1968, necessita a breve termine di importanti interventi di manutenzione straordinaria, ritenuto come negli ultimi venti anni ben poco è stato fatto a titolo di manutenzione, sempre in attesa della prospettata ristrutturazione generale.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un credito suppletorio di fr. 7'550'000.-- per la conclusione dei lavori inerenti alla costruzione del Carcere giudiziario e del relativo corpo intermedio di collegamento con il Penitenziario cantonale, nell'ambito del programma di riorganizzazione delle strutture carcerarie cantonali, a complemento dei crediti già stanziati dal Parlamento in data 16 dicembre 1997 e 4 ottobre 1999 per totali fr. 22'600'000.--

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 1° giugno 2004 n. 5534 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso un credito complessivo di fr. 7'550'000.-- per la conclusione dei lavori inerenti alla costruzione del Carcere giudiziario e del relativo corpo intermedio di collegamento con il Penitenziario cantonale, nell'ambito del programma di riorganizzazione delle strutture carcerarie cantonali, a complemento dei crediti già stanziati dal Parlamento in data 16 dicembre 1997 e 4 ottobre 1999 per totali fr. 22'600'000.--.

Articolo 2

L'importo di cui all'art. 1 è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

Articolo 3

I relativi sussidi federali sono iscritti alla corrispondente voce d'entrata.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

